



Concept: Kyrahm



PROGETTO

La Performance art è una forma artistica dove l'azione di un individuo o di un gruppo, in un luogo particolare e in un momento particolare costituiscono l'opera.

Negli anni '60 artisti provenienti dalla scuola tradizionale (pittori, scultori etc) iniziano ad utilizzare il canale corporale proponendo le "Azioni", un linguaggio estrapolato dal teatro. Alcuni studi accademici attuali sono orientati verso l'idea che il nuovo movimento contemporaneo non è altro che una evoluzione della body art, ricerca in crescita già dagli anni '90.

L'espressione Human Installation, coniata per Kyrahm e Julius Kaiser, attribuisce un nome a questo nuovo linguaggio.

"Mutazioni Profane" presso il Teatro dell'Orologio, è una sintesi dei loro percorsi di ricerca artistica: performance, body art, quadri viventi, installazioni umane e azioni estreme sul corpo

La sfida è di proporre a teatro in uno spettacolo fruibile in un'ora, espressioni artistiche nate in tutt'altro contesto: dalla body art estrema dei rave party, alle azioni performative degli anni '60-'70, e le più sofisticate installazioni umane da museo d'arte contemporanea.

Si tratta di un esperimento che non ha precedenti in Italia.

L'evento si apre il 17 settembre a Piazza dell'Orologio con "Human Installation 0: Crisalide" di Kyrahm. L'installazione umana multimediale prevede la presenza di un enorme bozzolo-crisalide al centro della piazza nel quale l'artista vi rimane rinchiusa per 30 ore consecutive, vegliata giorno e notte dalla propria madre che provvede ai suoi bisogni primari, per poi rinascere e dirigersi verso il Teatro dell'Orologio aprendo il festival "Mutazioni Profane" presso la sala Orfeo il 18 con replica il 19 Settembre, tra Performance Art, Videoarte e musica.

"Attraverso questa mia opera cerco di ritrovare il legame con mia madre. L'isolamento volontario è l'illusione di sentirsi al sicuro. La dimostrazione che rinchiudersi per difendersi in realtà ci espone maggiormente ai rischi: rimanendo incatenati agli schemi mentali della propria cultura si diventa invisibili".

L'intera azione performativa è ripresa in live streaming ed è possibile interagire con Kyrahm via web.

L'indomani l'artista ricomincia a nutrirsi e riprendersi a teatro per iniziare "Human Installation II: Life Cycle" ispirato alle fasi dell'esistenza dopo la nascita: i personaggi non sono attori ma soggetti reali: un neonato di 18 giorni che piange affamato, la pubertà che si copre imbarazzata, soggetti anziani che mostrano i loro vecchi corpi.

Il filo conduttore dell'evento è il concetto di mutazione: corpi in evoluzione, body art estrema, metamorfosi. Ogni mutazione estetica, psichica, di genere, sessuale e ogni inflizione corporea è rappresentativa di una società liquida e in continua trasformazione dove l'opera d'arte deve perdere necessariamente il carattere di staticità che è tipico di altre espressioni.

La body art estrema parte dall'assunto che tutto debba essere reale.

"Human Installation III: Sacrifice" di Kyrholm, un omaggio a Ron Athey in collaborazione con i Bloody Cirkus, indaga il rapporto tra iconografia cristiana e bodyart estrema: l'artista piange davvero sangue davanti ad una crocifissione reale in cui veri e propri ganci affondano nella carne. Un'opera che esalta l'aspetto umano del Cristo.

Una carne che è "Materia da modellare" nella performance "Human Installation I: Obsolescenza del Genere" di Kyrholm e Julius Kaiser scelta tra le 30 migliori performance gender exploration migliori del mondo negli USA, che racconta la transessualità FtM (da donna a uomo).

La delicatezza e la crudezza si mescolano nelle varie rappresentazioni sull'amore: da "Human Installation VI: Domani ed ancora ieri" di Julius Kaiser che attraverso alcuni frammenti propone una riflessione sulla perdita e il ricordo, all'amore corrotto de "Il gioielliere" di Kyrholm e Julius Kaiser, che rappresenta il tema atavico delle differenze di classe e di genere, al rapporto tra vittima e carnefice proposto da Sylvia Di Ianni che indaga la sindrome di Stoccolma in "Nympholeptoi", a Francesca Fini, documentatrice del lavoro di Kyrholm e Julius Kaiser che per la prima volta si misura con la performance art proponendo "Cry me". Sylvia Di Ianni offre inoltre un ribaltamento claustrofobico di Alice in wonderland con "Jumping on the ground". L'evento ospiterà anche l'artista concettuale Angelo Pretolanidi Genova molto attivo sul versante della Performance Art negli anni '70. La raffinata colonna sonora è a cura del compositore Alessio Contorni, che eseguirà in un live set unico nel suo genere con strumenti musicali rarissimi.

Extreme Gender art è un progetto di Performance Art che da qualche anno sta operando trasversalmente dalla scena underground alle mostre di arte contemporanea di alto livello.

Per i forti contenuti proposti in talune performance si è vietato l'ingresso ai minori di 18 anni.

PROGRAMMA

Giovedì, 17 Settembre

**17h Human Installation 0: CRISALIDE_di Kyrahm
 _ISOLAMENTO E METAMORFOSI**

Esterno P.zza dell'Orologio

L'artista entrerà nella scultura-bozzolo installata al centro della piazza e vi rimmarrà chiusa per due giorni. Sarà possibile interagire con lei attraverso webcam, collegate h24 al sito www.mutazioniprofane.it

Venerdì, 18 Settembre

**20h Human Installation 0: CRISALIDE_di Kyrahm
 _riNASCITA**

Esterno P.zza dell'Orologio

**21h "MUTAZIONI PROFANE"
 Festival di Body Performance Art
 Rassegna di performance, video e musica**

Sala Orfeo, Teatro dell'Orologio

Sabato, 19 Settembre

21h "MUTAZIONI PROFANE" - **REPLICA
 Festival di Body Performance Art
 Rassegna di performance, video e musica**

Sala Orfeo, Teatro dell'Orologio

INFORMAZIONI

GIORNI:

17, 18 e 19 Settembre 2009

ORARI:

www.mutazioniprofane.it

SEDI:

_Piazza Dell'Orologio, Roma

_Teatro Dell'Orologio (Sala Orfeo)
Via dei Filippini 17/a, Roma TEL. 06-68392214

LINEE BUS:

64 46 571 62 916

INGRESSO:

INGRESSO VIETATO AI MINORI 18 ANNI

ORGANIZZA:

Extreme Gender Art

CONTATTI:

340.6479392 – 333.5300128
info@mutazioniprofane.it
www.mutazioniprofane.it

ARTISTI

ANGELO PRETOLANI - artista

Artista di estrazione concettuale, è attivo sul versante della Performance fin dai primi anni Settanta, all'interno di quella tendenza che veniva chiamata Arte del Comportamento, parallela alla Body Art. Nel corso del tempo, sempre privilegiando spazi di sperimentazione interdisciplinare, ha attraversato diversi linguaggi, dalla pittura alla fotografia al video, affrontando temi riconducibili al concetto di identità e di luogo.

KYRAHM – artista poliedrica e visionaria

E' una delle rappresentanti della Live Art in Italia. Artista poliedrica della scena underground italiana e presso gallerie, musei, teatri, festival internazionali. Si occupa di Body Art e Performance, pittura, videoarte. Vincitrice del Premio Mythos (1999) categoria Conceptual Art. E' fondatrice del movimento Human Installations e ideatrice del concept di MutAzioni Profane. Ha creato con Julius Kaiser Extreme Gender Art progetto che realizza eventi per promuovere le arti performative censurate

JULIUS KAISER - performance artist, Videomaker e Drag King Performer

La sua ricerca artistica ha origine nell'ambito della sperimentazione e della performance che indaga i ruoli sociali di genere proponendo una visione fluida degli stessi coerentemente con le teorie filosofiche Queer. L'incontro con l'artista Kyrahm ha determinato una prospettiva artistica ai contenuti di tale indagine, dando vita a performance sperimentali ottenendo riconoscimenti a livello internazionale. Insieme operano sia nella scena underground che nell'ambito dell'arte contemporanea presso gallerie, musei e rassegne internazionali. Lavora anche come videomaker realizzando videoclip e documentari.

ALESSIO CONTORNI musicista

Ha studiato musica classica al conservatorio ed è uno dei componenti fondatori della band metal Astarte Syriaca. Inoltre fa parte di numerosi progetti musicali: Musicomix Orchestra, Maxsin, Welcome to the 50's, RockyHorror Tribute Show, Jesus Christ Superstar. Abbandonati gli studi accademici ora improvvisa musica elettronica dal vivo.

BLOODY CIRKUS – extreme body art troupe

Uno dei più importanti gruppi in Italia che propone Body Art estrema. Dj set, Vj set e Body performance, perfettamente armonizzate in una miscela metropolitana underground danno vita ad un live unico in Italia con tanto di sospensioni e ganci, creando performance oniriche oltre il facherismo.

SYLVIA DI IANNI - artista poliedrica

Studia scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma. Scenografa e costumista a cortometraggi di registi emergenti. Collabora come organizzatrice, live painter e performer alle serate/evento di "electroAmniotica", "Extreme Gender Art" e "Amigdala".

FRANCESCA FINI regista, digital artist

Lavora per il Cinema e la Televisione dal 1996. Come regista e autrice realizza documentari indipendenti, corti, videoclip e videoarte. Le sue opere sono state selezionate dal Genova Film Festival, dal San Diego Women Film Fest, dal Festival Arcipelago di Roma, dal Salento Film Festival, dal Portobello Film Festival di Londra, dal Festival del Cinema di Seattle e dal Be-Film di New York.

PERFORMANCE ART

Human Installations 0: Crisalide e II: Life Cycle di Kyrahm

"Sono un ottimista che vuole morire. Anzichè suicidarmi rinasco".

L'installazione umana multimediale prevede la presenza di un enorme bozzolo-crisalide al centro di una piazza nel quale l'artista vi rimane rinchiusa per 30 ore consecutive, vegliata giorno e notte dalla propria madre che provvede ai suoi bisogni primari, per poi rinascere e dirigersi verso il Teatro dell'Orologio aprendo il festival "Mutazioni Profane".

L'intera azione performativa è ripresa in live streaming ed è possibile interagire con Kyrahm via web.

"Attraverso questa mia opera cerco di ritrovare il legame con mia madre. L'isolamento volontario è l'illusione di sentirsi al sicuro. La dimostrazione che rinchiudersi per difendersi in realtà ci espone maggiormente ai rischi: rimanendo incatenati agli schemi mentali della propria cultura si diventa invisibili".

"Dormi o sei morta?"

*Mamma conchiglia,
figlia poltiglia.*

"sono viva, non senti il mio respiro?"

"Credevo fosse il vento (Kyrahm)"



Realizzazione della scultura "Crisalide" con la collaborazione di Anselmo Chessa
Con Kyrahm e Rosa Vartolo per Crisalide –

L'indomani l'artista, uscita dal bozzolo, ricomincia a nutrirsi e riprendersi a teatro per iniziare "Human Installation II: Life Cycle" ispirato alle fasi dell'esistenza dopo la nascita: i personaggi non sono attori ma soggetti reali: un neonato di 18 giorni che piange

affamato, la pubertà che si copre imbarazzata, soggetti anziani che mostrano i loro vecchi corpi.

Il riferimento a Klimt è sussurrato.



con Kyrahm e Angela Di Bella, Julius Kaiser, Jurij Zoltan Kurgan, la piccola Leila Vittoria e Vincenza

“Human Installation VI: Domani ed ancora ieri” di Julius Kaiser

"Da vecchi e da innamorati si torna bambini" (Yves Montand)

Un tempo le estati erano lunghe, adesso se ne vanno in un attimo. Un amore sbocciato da appena sette anni sottolinea l'asincronia delle fasi della vita con le fasi dell'amore. Nell'opera non c'è interpretazione: i soggetti anziani sono una vera coppia ottantenne che si coccola e bacia tra imbarazzo e tenerezza accompagnata dalla musica dal vivo composta e suonata da Alessio Contorni con strumenti d'epoca.



"Il gioielliere" di e con Kyrhahm + Julius Kaiser

Raffinata performance che nasce dalla fusione di body art e trasformismo Drag King, reinventa il linguaggio del play piercing regalando momenti di intensa emozione. Il gioiello, status simbol, è usato per ferire in un richiamo al tema atavico delle differenze di classe e dei giochi di potere legati ai ruoli di genere, costruendo una nuova composizione di canoni estetici.



"Human Installation III: Sacrifice" di Kyrhahm

Body art estrema e iconografia cristiana (omaggio a Ron Athey). Lo studio di Ron Athey dello stretto rapporto tra bodyart estrema e iconografia cristiana ha rivoluzionato il concetto di performance art. Kyrhahm elabora un potente tableau vivant dove avviene una vera crocifissione con la tecnica della sospensione e la Madonna piange sangue togliendo aghi dall'arcata sopraccigliare.



Con Kyrhahm, Bloody Cirkus e Julius Kaiser

“Human Installation I: Obsolescenza del Genere” di Kyrahm + Julius Kaiser

Il corpo nudo e l'io, la maschera e lo stereotipo. Un quadro ginoandroide.

Una fila di corpi nudi avanza lentamente. Il sesso biologico come pelle, maschio, femmina. Il genere come senso del sè, uomo, donna. Percorso, attraversamento, transizione. Ogni soggetto, una storia. Cambiare sesso è doloroso come la nascita. Le maschere d'oro sul volto non nascondono le identità: come son riconoscibili le sfumature del genere. Solitaria subentra una creatura di sesso femminile. Accarezza i corpi uno per uno. Il travaglio è faticoso, la carne materia da modellare. Il rito della vestizione tra fasce contenitive, pantaloni, giacca e cravatta è il ritorno all'opposto.

Per un transessuale cambiare sesso non è diventare, ma tornare uomo.

Non è più necessario indossare la maschera: l'io è rivelato.



con Ferpecto, Liliana Urbina, Jurij Zoltan Kurgan, Ezio Gaudi, Kyrahm e Julius Kaiser

"Sotto il selciato c'è la spiaggia 19.09.2009" di Angelo Pretolani

Angelo Pretolani ha avviato una serie di performance virtuali molto popolari sul social network Facebook, che prenderanno vita per la prima volta al teatro dell'Orologio. Angelo indossa un camice bianco da lavoro. Osserva il corpo nudo di Kyrahm, steso su una barella. Lo ricopre interamente con foglie di alloro. Angelo indossa un camice come un medico, ma non è un medico eppure è lì per curare... forse... il suo camice è il suo abito da lavoro... da artista. Agisce... guarda il corpo steso sulla barella... nudo, indifeso... un corpo "malato" che viene "sanato" attraverso un rito... copre il corpo con foglie di alloro... così da farlo diventare un corpo eroico... ma anche un sudario di alloro... alla fine della performance quel corpo umano diventa "albero"...



"Jumping on the ground" di e con Sylvia Di Ianni

"La piccola Alice caduta quaggiù. Non sa cosa far per tornarsene su" Fuga di Alice da una situazione di claustrofobica chisura e autoprotezione da un mondo infetto e opprimente verso un ritorno alla curiosità e libertà infantile...

"Cry me" di e con Francesca Fini

Il ricordo di un amore che fa scorrere lacrime a fiumi e la trasfigurazione di una donna, il cui corpo viene lacerato e rivelato attraverso la fusione con la videoarte.



"L'Amour" di Francesca Fini e Julius Kaiser

Un uomo proietta i suoi desideri e le sue frustrazioni sul simulacro di un ideale femminile fittizio e irreale, fino a distruggerlo e distruggersi. Ironica interpretazione dell'amore che nutre e dell'orgoglio che divora. Una riflessione caricaturale sull'irreversibilità degli eventi che spingono le reazioni e le relazioni umane verso la catastrofe inevitabile. Liberi riferimenti al cinema muto e al sonoro non-parlato dei capolavori di Jaques Tati accompagnano gli attori.



con Julius Kaiser

"Nympholeptoi-psyhic-defloration" di Sylvia Di Ianni

Interpretazione in chiave contemporanea della possessione dell'archetipica figura della ninfa in fuga. Gioco di tensione fra la vittima e il carnefice, fra l'intatto e il sensuoso tattile desiderio di coazione.



Con Sylvia Di Ianni e Alessandro LleW

VIDEO

"Accudirsi" di Kyrahm + Julius Kaiser

Opera ispirata alla performance che creata per la mostra itinerante d'arte contemporanea "Il filo d'Arianna" a cura di Marco Testa, presso la Torre Prendiparte (Arte Fiera OFF 2008) e La Torre della Rocca di Albonoz.



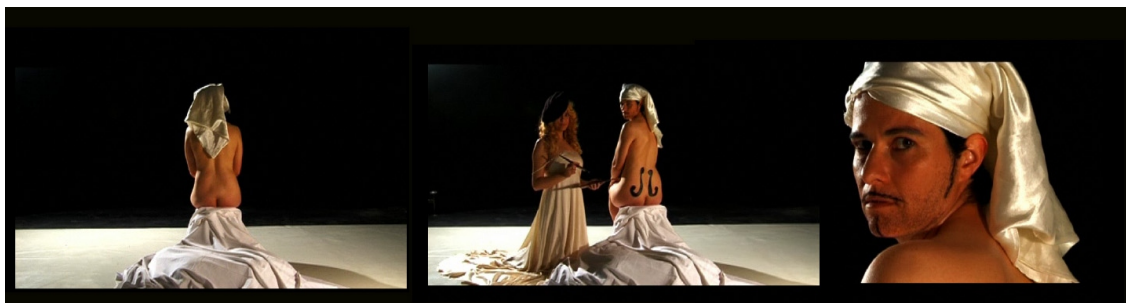
"Amore e Psiche" di Kyrahm + Julius Kaiser

La scultura del Canova prende vita raccontando il mito in chiave moderna.



"La Bagnante" di Kyrahm con Julius Kaiser

Gioco ironico di un quadro vivente.



“La Preda” di Kyrahm e Julius Kaiser

Metamorfosi tra la vita e la morte.



“Miracolo” di Kyrahm + Julius Kaiser

Un omaggio a Thomas Beatie, “l’uomo incinto” che ha già partorito la sua seconda figlia.



Autori: Kyrahm e Julius Kaiser
Documentazione video a cura di Francesca Fini

BIO ARTISTI

KYRAHM (Bio e cv aggiornati su www.kyrahm.com)

Kyrahm dieci anni fa inizia un lavoro di ricerca sulla Metamorfosi tra arte tradizionale, digitale e performativa.



Nel 2009 elabora e realizza il concept dell'evento "Mut-azioni profane" presso il teatro dell'Orologio, festival di body art che ha curato e promosso con Julius Kaiser e Sylvia Di Ianni. L'evento "Mut-Azioni Profane" è stato preceduto dalla performance "Crisalide" di Kyrahm, installazione umana che si è svolta presso la piazza dell'orologio, dove l'artista è rimasta chiusa in un bozzolo per 30 ore. L'evento è stato ripreso in diretta web 24ore su 24 dalla regista e artista Francesca Fini.

Durante l'evento ha presentato le performance "Il ciclo della vita-corpi viventi in movimento 1" dove ha coinvolto attori di diversa età affrontando le varie fasi dell'esistenza; e la performance "Sacrifice-corpi viventi in movimento 2" dove indaga il rapporto tra body art estrema e iconografia cristiana, continuando la ricerca performativa dell'artista americano Ron Athey.

Nel 2006 incontra il trasformista e drag king Julius Kaiser ed inizia una collaborazione sperimentale che unisce il linguaggio artistico delle installazioni, delle performance artistiche all'espressività del gioco dei generi.

Dall'incontro nasce la performance - installazione umana "Obsolescenza del Genere", selezionata nel 2008 negli USA come una delle migliori trenta performance gender exploration al mondo e richiestissima in Italia e all'estero.

Insieme, nel 2009, hanno partecipato alla mostra d'arte contemporanea itinerante "Il filo d'Arianna" a cura dello storico dell'arte Marco Testa.

Il 28 Agosto 2009 crea insieme a Julius la performance "Il Fiore del Mare" per l'evento "Eco-Sexual Blue Wedding" di Annie Sprinkle e Beth Stephens presso il

padiglione "The Fear Society" a cura di Jota Castro, evento collaterale alla 53 Biennale di Venezia (Agosto 2009).

Da ottobre 2008 ha ideato, curato, promosso e diretto l'evento "Extreme Gender Art", appuntamento mensile romano che promuove le performance artistiche e la musica sperimentale, con particolare attenzione alle arti censurate come bodyart ed underground.

E' a capo del progetto "ArtLifeHouse", il nuovo portale di arte e cultura digitale.

Nel 1999 con l'opera scultorea "Holocaust Box" vince il premio Mythos come artista emergente categoria conceptual art.

Nel 2001 collabora alla stesura dell'unica tesi di laurea sul tema dell'apotemnofilia di Daniele Staci, in quanto esperta riguardo le espressioni artistiche sulle modificazioni applicate dalla body art.

Espone opere d'arte digitale presso eventi della scena artistica underground nel 2006.

Diplomata presso il liceo artistico Alessandro Caravillani ottenendo la votazione massima, si laurea nel 2005 in comunicazione con una tesi di laurea sulle trasformazioni dell'arte con l'avvento dell'informatica.

Le sue intuizioni hanno reso possibile la trasformazione della sanguinolenta body art estrema in una pratica elegante e raffinata, la riattribuzione di genere in una performance da mostra d'arte contemporanea di alto livello selezionata all'estero, reso il quadro vivente dinamico, l'evoluzione di azioni di artisti degli anni 60 in chiave moderna grazie alla sinergia di elementi multimediali, la creazione di un evento nuovo (Extreme Gender Art) che propone le arti performative più estreme, con particolare attenzione alle espressioni censurate.

Allieva dello scultore Domenico Pesce con il quale collabora nella realizzazione di performance art in mostre d'arte contemporanea come al "Mitreo" di Roma, dove ha interpretato la scultura vivente "Mater".

Attualmente lavora al progetto scultoreo Framment-Azioni.

Di Kyrahm hanno parlato importanti media citandola come artista poliedrica, tra cui il TG3 della RAI, Repubblica.it, Canale Italia, testate artistiche, e il telegiornale

regionale di Odeon TV, testate nazionali quali Max, l'Unità, Panorama, Liberazione, oltre ai principali media della comunità underground italiana, statunitense e norvegese.

JULIUS KAISER Performance Artist - Videomaker - Drag King performer – Art Director

La sua ricerca artistica ha origine nell'ambito della sperimentazione e della performance che indaga i ruoli sociali di genere proponendo una visione fluida degli stessi coerentemente con le teorie filosofiche Queer. L'incontro con l'artista Kyrahm ha determinato una prospettiva artistica ai contenuti di tale indagine, dando vita a performance sperimentali (Installazioni Umane) ottenendo riconoscimenti a livello internazionale (Premio Arte Laguna 2009).



Insieme operano sia nella scena underground che nell'ambito dell'arte contemporanea presso gallerie, musei e rassegne internazionali. Creano Extreme Gender Art, progetto che promuove le arti performative innovative con particolare attenzione alle arti censurate. In quest'ambito avviano la collaborazione con numerosi artisti. Per Mutazioni Profane, il festival di Body Performance Art che si è svolto a Teatro dell'Orologio nel Settembre 2009, Julius ha curato l'organizzazione, la produzione e la direzione artistica.

Di Julius Kaiser hanno parlato importanti media tra RAI, La7, MTV, SKY Discovery Channel, All Music, Canale Italia, Odeon TV, l'Unità, "D" La Repubblica delle Donne, Panorama, La Repubblica, Liberazione, Affari Italiani, Donna Moderna, Dnews oltre ai principali media underground italiani, statunitensi e norvegesi.

Documentari su Julius Kaiser: "Brutus, il viaggio di Julia" di Claudio Del Signore e Gianluca Nicoletti; "Mio sovversivo amore" di Valentina Pedicini.

Realizza videoclip e documentari partecipando a festival internazionali.

Ha frequentato seminari di regia e scrittura cinematografica con Robert McKee, Nikita Mikhalkov, Fernando Solanas e Frida Aïme con la quale ha collaborato dal 1995 al 2001.

Bio e cv aggiornati su www.juliuskaiser.com

SYLVIA DI IANNI (www.myspace.com/silviadiianni)

Artista poliedrica. Diplomata presso il liceo artistico Alessandro Caravillani di Roma, attualmente frequenta il corso di scenografia all'Accademia di Belle Arti di Roma.



Nel Maggio 2007 partecipa al laboratorio "Costume e Materia" diretto dalla costumista Giulia Mafai, presso il liceo artistico di via Ripetta. Come scenografa e costumista, lavora a cortometraggi di registi emergenti, nel 2007 realizza scene e costumi in "C'era una volta", video di Marco Maiello per l'omonima mostra di dell'artista Antonio Nocera. Partecipa a collettive di pittura, nel 2007 realizza le illustrazioni e la copertina per il libro e il documentario "Federico Caffè, quel silenzio che ancora ci parla" di Marco Maiello per la CGIL (edito da EDIESSE). Collabora come organizzatrice, live painter e performer alle serate/evento di electroAmniotica (direzione artistica Lilith Primavera). Allieva di Mimmo Pesce, artista della quadriennale del Palazzo delle esposizioni di Roma nel 1976, tra i primi ad aver proposto negli anni 70 le performance (azioni) in Italia, con il quale collabora come performer. Nel 2005 inizia un percorso performativo insieme a Lilith

Primavera con la performance "Bambole" avvenuta nella discoteca Millennia (Cassino) con le musiche di H.E.R. durante il dj set di Little louie Vega, ispirata dallo studio sulla perversione infantile e l'identificazione/ripulsione con l'immagine della bambola, come riflesso del proprio sé. Progetto che evolve nella performance in tre atti "GrotterLesque". Il primo atto (GrotterLesque: sulla gogna una bambola di porcellana prende vita dai pennelli di una bimba immaginaria) è stato ospitato il 10-01-09 da Extreme Gender art, durante l'evento "Arte e censura" (Locanda Atlantide RM), il secondo (GrotterLesque: the perfect Human) musicato da Stefano 66k De Angelis, il 14-03-09 da Amigdala (Rialtosantambrogio RM), il terzo (GrotterLesque LA FIERA DELLA CARNE) sempre musicato da Stefano 66k De Angelis + screenshot per il Lady Fest Di Roma il 20-05-09. Nell'autunno 2008 partecipa con gli artisti Kyrahm e Julius Kaiser (organizzatori ed ideatori del progetto Extreme Gender art) alle performance "A Mary Shelley" e "Intelligent Weapon" di Mimmo Pesce. Per la quinta edizione romana di Dr Schetcy's Anti Art School elabora la performance "Flora" con Kyrahm.

ANGELO PRETOLANI



Nato a Genova il 1953, si è laureato all'università di Genova in lingue e letteratura, specializzandosi in studi umanistici e d'arte. Ha avviato una ricerca sulla connessione del lavoro e lo stato dell'arte, partecipando a mostre d'arte contemporanea come performer alla quadriennale di Roma nel 1975, alla galleria d'arte moderna di Bologna e numerosi teatri italiani. Ha lavorato in numerosi festival anche all'estero. Nel 1980 fonda il Centro Uh!; un intenso lavoro di gruppo che unisce performance e musica. Nel 1981 compose *Correnti fredde* a Roma per RAI radio Uno, cominciando a lavorare per numerosi teatri e gallerie in tutta Italia. Ha tenuto corsi di videoarte e si autodefinisce "un produttore di senso non di significati".

Artista di estrazione concettuale, è attivo sul versante della Performance fin dai primi anni Settanta, all'interno di quella tendenza che veniva chiamata Arte del Comportamento, parallela alla Body Art. Nel corso del tempo, sempre privilegiando spazi di sperimentazione interdisciplinare, ha attraversato diversi linguaggi, dalla pittura alla fotografia al video, affrontando temi riconducibili al concetto di identità e di luogo. Ha esposto in Italia e all'estero - X Quadriennale di Roma; Fundació J.Mirò, Barcellona; XVI Bienal de Sao Paulo; II Festival della Performance, Caviglioglio (a cura di R.Chiessi); Brückner Festival, Linz; Galleria d'Arte Moderna di Bologna; Galleria Spazia, Bologna; Palazzo dei Diamanti, Ferrara; Museo Revoltella, Trieste; Galleria LipanjePuntin, Trieste (a cura di M.Campitelli); Museo di Merano (a cura di V.DeHò); Museo di Villa Croce, Genova; Galleria R.Rotta, Genova; Galleria C.Gualco, Genova; Museum of New Art, Detroit (a cura di J.Bourgeois); Remont Gallery, Varsavia; S.K.C., Belgrado; Kultfabrik, Monaco di Baviera; Multimedial Art Studio, Odzic (a cura di N.Bogdanovic); Studio Lattuada, Milano; Galleria Inga-Pin, Milano; Teatro Out Off, Milano. Si segnalano inoltre le seguenti mostre: "The Beginning, opere sul linguaggio del corpo dal 1962 al 1976, prima ancora che nascesse la Body Art", Galleria Luciano Inga-Pin, Milano (gennaio 1999); "il corpo rinato", Galleria Caterina Gualco, Genova (a cura di Fabrizio Boggiano - febbraio 2000); "Attraversare Genova. Percorsi e linguaggi internazionali del contemporaneo", Museo di Villa Croce, Genova (nov. 2004-feb. 2005). Attualmente ha avviato un'ironica serie di performance sul social network Facebook. Il suo vastissimo curriculum restituisce questo artista alla storia dell'arte della performance.

FRANCESCA FINI (www.francescafini.com)

Ha studiato all'Istituto Europeo di design, visual art e hypergraphics all'Istituto Quasar di Roma. A diciotto anni collabora con il quotidiano "Il Giornale di Sicilia", scrivendo recensioni sugli eventi d'Arte a Roma. Dopo il Liceo trascorre un anno a Los Angeles e lavora come "managing editor" nella redazione del settimanale culturale "Santa Monica Metro". Tornata in Italia, nel '96, scrive il romanzo "Così parlò Mickey Mouse", pubblicato da Ediesse. Nello stesso anno comincia a lavorare per il cinema e la TV.

Coordina, per la Lantia Cinema & Audiovisivi, alcune produzioni televisive per la RAI, come le venti puntate di "Alfabeto Italiano".

Lavora come aiuto regista per il documentario "Princesa" (RAI2), girato nel carcere di Rebibbia, e per "I Disarmatori" (RAI3). E' inoltre coautrice e aiuto regista del documentario "Sulle Strade del Peyote", girato in Messico.

Lavora anche per l'ADN Kronos Comunicazione come capo redattore della trasmissione "il colore dei santi" (RAI2), e come producer a "Missione Impossibile"(Canale5).

Nel 2000 fonda una delle prime webtv italiane, "Unicatv", realizzando programmi in streaming, reportage e documentari sulla scena della musica indipendente Italiana. Nel 2002 collabora con l'artista Kristin Jones al progetto di Arte Contemporanea "Tevereterno", realizzando installazioni multimediali ed eventi per il Comune di Roma.

Lavora per anni come filmmaker per la K-Events Filmmaster, per Inscena di Vittoria Ottolenghi e per il Festival di Todi.

Nel 2006 è coautrice della trasmissione "Senza Fine" (RAI3), accanto a Gualtiero Peirce.

Nello stesso anno scrive e dirige il documentario "Immortali" (50 min.), sul fenomeno della criogenetica umana, distribuito dalla SD Cinematografica.

Nel 2007 scrive e dirige il documentario "Mollo tutto e vado via" (50 min.), distribuito dalla Vitagraph. Nello stesso anno realizza come regista "The Battle of the Year", documentario sulla scena hip-hop italiana (Magic TV).

Nello stesso anno realizza "Ricomincio da qui", una serie di documentari per il Ministero della Giustizia su un progetto di recupero per ex-detenuiti.

Nel Luglio 2008 lavora come filmmaker per Spoleto 51 - Festival dei 2 Mondi. Tra ottobre e dicembre del 2008 lavora come autrice e regista al docu-reality in 12 puntate "Trans-europe", in onda su All Music. Continua a lavorare ad opere multimediali e installazioni urbane, come "Trilogia", selezionato per il Natale di Roma 2009.

Sta adesso ultimando il suo primo lungometraggio, "Donne - Born to be Kings".

Sta inoltre lavorando, insieme a Kyrhahm e Julius Kaiser, al documentario d'arte "Kylius".



FILMOGRAFIA e INSTALLAZIONI

- 1996 - "Alfabeto italiano" (RAI3). Programma TV in 20 puntate di 50 minuti. Ruolo: coordinatrice di produzione.
- 1996 - "Princesa" (RAI2). Documentario di 50 minuti. Ruolo: aiuto regista.
- 1996 - "I Disarmatori" (RAI3). Documentario di 50 minuti. Ruolo: aiuto regista.
- 1997 - "Sulle strade del Peyote". Documentario di 50 minuti per la Lantia Cinema & Audiovisivi. Ruolo: aiuto regista e coautrice dei testi.
- 2000 - "Il colore dei Santi" (RAI2). Programma TV. Ruolo: caporedattore
- 2001 - "Missione Impossibile" (CANALE 5). Programma TV. Ruolo: producer.
- 2002 - "Malacarne". Live video e installazione. Ruolo: video designer.
- 2003 - "Roma hip-hop Parade". Documentario di 50 minuti. Ruolo: regista.
- 2003 - "Solstizio d'estate". Mostra d'Arte e installazione multimediale per il Comune di Roma. Ruolo: visual designer.
- 2003 - "Web of Dissent". Documentario internazionale per la Red Storm Production Canada. Ruolo: regista dell'episodio dedicato all'Italia.
- 2005 - "Senza Fine" (RAI3). Programma TV di 8 puntate da 50 minuti. Ruolo: coautrice.
- 2006 - "Immortali". Documentario di 50 minuti distribuito dalla SD Cinematografica. Ruolo: autrice e regista.
- 2006 - "Innocenza". Documentario sul Festival di Todi. Ruolo: regista.
- 2006 - "La Stella". Cortometraggio. Ruolo: autrice e regista.
- 2006 - "Latin Lover". Cortometraggio. Ruolo: autrice e regista.
- 2007 - "Mollo tutto e vado via". Documentario di 50 minuti distribuito dalla Vitagraph. Ruolo: autrice e regista.
- 2008 - "Spoleto '51". Documentario di 30 minuti. Ruolo: regista.
- 2008 - "Un gioco da ragazzi". Spot video per il "Kings Village", festival di cultura queer all'interno del Gay Village 2008. Ruolo: autrice e regista.
- 2008 - Spot video per l'apertura del campionato europeo di Taekwondo. Ruolo: regista.
- 2009 - "Sono un bamboccione". Videoclip musicale per Banana Records e Universo. Ruolo: autrice e regista.
- 2009 - "Trans Europe" (All Music). Programma TV di 12 puntate da 50 minuti. Ruolo: regista e coautrice.
- 2009 - "Trilogia". Installazione multimediale per il Natale di Roma. Ruolo: visual

designer.

2009 - "Pop Porn". Collettiva d'Arte contemporanea. Ruolo: visual designer.

FESTIVALS CINEMATOGRAFICI E ARTISTICI

Portobello Film Festival Londra, Be Film Festival New York, Seattle True Independent Film Festival, San Diego Women Film Festival, Festival Film Breve di Torino, Salento Film Festival, Martelive Roma, Salento Finibus Terrae Film Festival, Villanova in Corto, Festival del Cinema di Orvieto, Sguardi Altrove Film Festival Milano, ToHorror Film Festival Torino, Salento Fear Festival, ReelHeart Film Festival Canada, Genova Film Festival, Arcipelago Film Festival Roma, Florence Queer Festival, Kings Village (Gay Village), Transgender Film Festival Londra, IDKEx Film Festival (Columbus, Ohio - USA) River to River Festival New York

BLOODY CIRKUS (www.myspace.com/bloodycirkus)

Uno dei più importanti gruppi in Italia che propone Body Art estrema. Dj set, Vj set e Body performance, perfettamente armonizzate in una miscela metropolitana underground danno vita ad un live unico in Italia con tanto di sospensioni e ganci, creando performance oniriche oltre il facherismo.



Bloody Cirkus, fondato da Nicola Cinalli, docente di antropologia culturale presso la facoltà di Roma3, ricercatore presso l'Università cattolica di Lima e la U.B. Di Barcellona, nasce ufficialmente il 24 giugno 2006 ed adotta nel luglio 2006, come principale collaboratore, Ezio Gaudio, giocoliere di strada, mangia-sputafuoco nonché "dottore del sorriso" presso presidi ospedalieri in terra sicula.

Bloody Circus nasce per lottare, ma lottare diversamente da tutte le altre forme di lotta: nasce per mostrare la vita reale attraverso uno spettacolo teatrale, interpretato da finti

attori, che di cinema e teatro non fanno niente, ma che sono formati unicamente dalle esperienze di vita, segnati dalla sofferenza quotidiana, marchiati dal dolore del mancato amore, uccisi dal non rispetto.

Attraverso lo spettacolo e la performance, Bloody Cirkus si ripropone di rappresentare scene di vita quotidiana, dove la sofferenza è causata dal sopruso, dall'odio e dal non rispetto, dove emergono quei sentimenti che lacerano ogni uomo nell'animo, e quegli stessi sentimenti vengono marcati ed evidenziati dal sangue delle ferite che i personaggi, di volta in volta, si procurano sul proprio corpo. E' così che il corpo stesso diventa il simbolo del non se, quel corpo che tanto nutriamo e addobbiamo viene esposto alla mercé di tutti, e diventa un pezzo di carta scritto con il sangue per tutti, un pezzo di carne pronto a donarsi a chi è di fronte.

Il corpo nella sua individualità è causa di molti mali. Noi invece lo rendiamo sacrificale e lo doniamo come amore ed unione, diventa insieme messaggio e dono.

Più della stessa vita non si può donare e noi, di volta in volta, doniamo questo a chi ci osserva, a chi ci ascolta e a chi si nutre dei nostri spettacoli.

Bloody Circus vuole solo rappresentare che l'odio si cura con l'amore e con l'unione di tutti. Solo donare se stessi può dare un aiuto, anche piccolo, all'altro!

Colui che osserva può vedere corpi modificati e sospesi, dove l'acciaio che si conficca nella carne non è nient'altro che la rappresentazione degli strumenti e delle macchine a cui ogni giorno siamo legati, dai quali non riusciamo a separarci e per i quali moriamo: quei ganci, quei bisturi che sapientemente incidono la loro carne sono le parole ed i gesti a cui ogni giorno veniamo sottoposti, sul posto di lavoro, per strada...nella vita!

Bloody Cirkus collabora col gruppo *Tatanka* nell'organizzazione di serate interattive in cui organizzatori, artisti e partecipanti convivono in una unica esperienza comunicativa e con *Fmc monkey club*, gruppo di organizzazione eventi sia musicali che culturale all'interno di varie realtà sociali.

Organizzatore di serate di musica elettronica e reggae presso centri sociali quali: *Villaggio Globale*, *Collatino Underground*, *SanPapie*, *Strike* in collaborazione con gruppi come *Music Evolution*, *Tatanka*, *Bugdate*, *Videosolid*

Ha preso parte, ad eventi come *Decadence* (Bologna), *Corrente 93* in collaborazione con *Scrawl Club* e *Dr. Sketchy's anti-art school*, *Suspension Workshop in Zurich* (Zurigo), *Unconventional tattoo circus4* (Torino), *Team Suspension 2008* (Madrid) con i *Sangre Fria* e *Lucas Zpiras*, *Zurich city bombing* (Zurigo), *Dispatch* (Roma), *Convention Tattoo Roma 2009*, eventi organizzati da *Extreme Gender Art*.

Ha preso parte al film *ECC3SSI* docu-film sulle sottoculture legate alla sessualità e il corpo, con la regia di Francesco Maria Dominedò.

E' stato supportato da gruppi del calibro di *Gitane Demone*, *The Horrorist*, *Detune X*, *Hate Corporation*, *Narkotek*, *Floxytek*, *Riotek*, ed altri.

ALESSIO CONTORNI (www.myspace.com/alessiocontorni)

- 18 Ottobre 2007: conseguimento del Diploma Accademico di I Livello in Composizione (voto: 110) presso il Conservatorio di Musica "A. Casella" di L'Aquila, allievo del M° Sergio Prodigio.
- 23 Luglio 1997: Diploma di Maturità Classica conseguito presso l' "Istituto S. Giuseppe" di Roma.
- 29 Agosto 1999: Diploma di partecipazione allo stage "Musiche per immagini" tenuto dal M° Marco Werba e il M° Frederic Rossille presso l' "International Music Institute" di Roma; premiato per la migliore composizione.
- "Master di Storia e Analisi del repertorio" tenuto dal M° Sergio Prodigio nel luglio 2005 (voto: 30/30).
- Masterclass "Artescienza: Spazio deformato" del CRM, tenuto dai docenti Marco Giordano, Ludger Bruemmer, Antonino Saggio, Pietro Polotti, Marc Leman, Olivier Wrusfel, Xavier Serra, Siegfried Zelinski, Antony Moore dal 29 maggio al 3 giugno 2006 al Goethe Institut di Roma.
- Seminario "Come funziona un sintetizzatore" a cura del M° Enrico Cosimi il 19 gennaio 2008 presso la Sonus Factory di Roma.
- Canto moderno con Arianna Todero..



(Iscritto alla S.I.A.E. dal 1998)

- Nomina di docente (elementi di musica elettronica e informatica) presso la LUMUCI (Libera Universitas Multidisciplinare Umanitaria per la Cultura Internazionale).
- Collaborazioni con l' "Associazione Culturale "B&Co." In qualità di arrangiatore, tastierista, flautista e maestro sostituto nella preparazione delle parti cantate nelle seguenti produzioni:

"Odissea" (1994), "The Black Music" (1995), "Chi la fa... l'aspetti" (1995), "The White Music" (1996), "Love Musical" (1997-99) rappresentato quest'ultimo anche al Teatro Massimo di Roma il 14 Maggio 1999.

- Composizione di brani in stile medioevale per la Pro Loco di Abbadia San Salvatore (SI).
- Rielaborazione di brani di A. Piazzolla e A. Barrios Mangorè per flauto e arpa e per flauto e pianoforte per i Maestri Franco Vichi e Patrizia Bini, già musicisti del Maggio Musicale Fiorentino.
- Composizione dell'inno calcistico dell'Amiata per l'associazione "Amiata Calcio".
- Collaborazione in qualità di tastierista allo spettacolo "Les Miserables", rappresentato il 27 Ottobre 2003 al Teatro Brancaccio di Roma e promosso dall'Associazione "Lazio Chirurgia".
- Concerti dal vivo in duo con Mr. Harold Bradley.
- Partecipazione in qualità di tenore al Coro Interuniversitario diretto dai Maestri M. Palombella e V. Miserachs nell'Aula Paolo VI in Vaticano con Papa Giovanni Paolo II il 13 Marzo 2004.
- Realizzazione di musiche originali ed effetti sonori per lo spettacolo "La Magica Scuola dei Sogni" di M.E. Carosella, rappresentato a Roma in P.zza S. Giovanni il 24 Aprile 2004 all'interno della "Festa della Scuola Cattolica 2004" (promossa dal Vicariato), in collaborazione con l'associazione "Crescere Insieme".
- Realizzazione di musiche originali ed effetti sonori per lo spettacolo "Tutti a pranzo con Nonna Papera" di M.E. Carosella, in collaborazione con l'associazione "Crescere Insieme".
- Realizzazione di musiche originali ed effetti sonori per lo spettacolo "Segreto di donne" di M.E. Carosella.
- Partecipazione in qualità di primo tenore all' "Oratorio di Natale" di L.Perosi diretto dal Maestro V. Miserachs a Santa Maria Maggiore a Roma il 12 dicembre 2006.
- Partecipazione in qualità di primo tenore all' incontro natalizio degli universitari con il Santo Padre nel Coro Interuniversitario diretto dai Maestri M. Palombella e V. Miserachs in S.Pietro in Vaticano con Papa Benedetto XVI e Mons. Ruini il 14 dicembre 2006.
- Partecipazione al programma Talentz in onda su Rete Oro in qualità di tastierista con il gruppo Esteban.
- Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali di musica.
- Realizzazione di basi midi e audio.
- Realizzazione di brani musicali per siti web.
- Partecipazioni e collaborazioni di vario genere laziali e toscane.
- Matrimoni
- Realizzazione del filmato in grafica 3D "Il Museo degli OOPART", proposto durante il corso della mostra "Millennium" di Brescia (Palazzo Bonoris, dal 28/2/2004 al 28/3/2004, patrocinata dal "Ministero della Pubblica Istruzione", "Regione Lombardia", "Provincia e Comune di Brescia").
- Partecipazione in qualità di comparsa all'episodio pilota della sit-com "Soundgarden".
- Partecipazione a Jam Sessions di vario genere in vari locali del centro di Londra quali lo Smithfield Tavern, lo Spice of Life, il Blues Bar e numerosi altri.

PROGETTI ATTIVI

- *Musicomix Orchestra* di Dosto &Yevski dal 2007, con la quale ha suonato, tra le varie occasioni, al Teatro dell'Angelo a Roma il 14 ottobre 2007, all'auditorium "Nino Carloni" a L'Aquila il 29 aprile 2008, al Complesso di San Michele a Ripa a Roma il 10 luglio 2008, al "Musica Riva Festival" a Riva del Garda il 1 agosto 2008, al Teatro Italia a Roma il 9, 10 febbraio e 18, 19 aprile 2009 e al Teatro Eliseo a Roma (con la partecipazione straordinaria di Leo Gullotta) l'8 giugno 2009 in qualità di armonicista, polistrumentista e attore.

- Astarte Syriaca in qualità di fondatore, tastierista, thereminista e flautista dal 2004, con i quali ha suonato a Stazione Birra (Morena, RM) anche come special guest dei Metamorfosi, Jailbreak (Roma), Sanremo Rock (Faenza) tra gli altri e ha vinto il primo premio al "Rocca Rock Festival" e due premi (classificandosi al terzo posto in entrambe le occasioni) al "Dreamwave Contest" allo Zoe (Milano) e a "Maya, il suono della terra" a Poggio Moiano (RI).

Gli Astarte Syriaca sono anche comparsi in televisione nella trasmissione Password in onda su Gold TV, Lazio Channel e Roma Sat per la presentazione del nuovo disco Darkened Light e dello spettacolo Jesus Christ Superstar – Opera Prog e sul canale 872 di Sky (NBTv) al Rocca Rock Festival.

- Jesus Christ Superstar – Opera Prog in qualità di fondatore, tastierista dal 2007, con i quali ha suonato più volte a Stazione Birra (Morena, RM) e al Teatro Viganò di Roma il 25 e 26 Marzo 2008 per l'associazione Peter Pan, per la raccolta fondi per il reparto oncologico degli ospedali Bambino Gesù e Policlinico Umberto I di Roma.
- Welcome to the 50's in qualità di tastierista dal 2007, con i quali ha suonato al teatro LaRosa di Frattamaggiore (NA) in occasione della "Giornata dell'intercultura" e a Stazione Birra (Morena, RM)
- Rocky Horror Tribute Show in qualità di tastierista dal 2006, con i quali ha suonato al Dark Fest di Bologna, all'Arcitom di Mantova, al Fabrik di Moncalieri (TO), al Duel Beat di Napoli e a Stazione Birra (Morena, RM).
- Blues Brothers & Sister Act Tribute Show in qualità di tastierista e armonicista dal 2007, con i quali ha suonato al Jailbreak di Roma e a Stazione Birra (Morena, RM).
- Coro gospel "Clizia Aloisi & Friends" alias "Mount Green People" diretto dal M° Clizia Aloisi e con la partecipazione del cantanti statunitensi Harold Bradley (fondatore del Folk Studio di Roma) e Nia Johnson, con i quali ha suonato, tra le altre occasioni, al Concerto di Natale all'Auditorium della Conciliazione di Roma il 22 Dicembre 2006 in qualità di pianista e tenore.
- Coro misto "F. Vivona" diretto dal M° Marilena Lopercolo con il quale ha vinto il concorso "Tocchi" l'8 maggio 2008, oltre a numerose partecipazioni ad eventi regionali in qualità di pianista accompagnatore.
- Coro di voci bianche "Bachelet" diretto dal M° Marilena Lopercolo con il quale ha vinto il concorso "Musica e Incanto" al Teatro Morlacchi di Perugia classificandosi al secondo posto, oltre a numerose partecipazioni ad eventi regionali in qualità di pianista accompagnatore.
- Coro di voci bianche "Pallavicini" diretto dal M° Chiara Cravero.

CREDITS

Performers	Angela Di Bella Ettore Di Marco e Franca Del Signore Vincenza Galimi e Vittoria Ricci Rosina Vartolo Ezio Gaudi Nicola Cinalli San Drone Alessandro LLew Ferpecto Jurij Zoltan Kurgan Liliana Urbini
Concept	Kyrahm
Organizzazione e produzione	Julius Kaiser e Kyrahm
Direzione artistica	Kyrahm Julius Kaiser Sylvia Di Ianni
Backstage	Sara Sacerdote, Natalia Schembri, Noemi Euticchio
Foto e Video	Ferpecto, Alessandro Penso, Fabrizio Terrezza, Illebas Orlac, Francesca Fini
Tecnica Luci/Audio Tecnica Video	Marco Scattolini PacOnAzim, eXistenZ
Ufficio Stampa Promozione	Chiara Crupi – Noemi Euticchio Noemi Euticchio, Lady Maru, Sarah Mayol, Sara Antares, Jurij Zoltan Kurgan
Grafica	Kyrahm

Grazie a: Antonio Arevalo, Centro Anziani Esquilino, Famiglia Chessa-Vartolo, Famiglia Ricci, Tonino Piccolo, Valentino e Leone Orfeo, Bar dell'Orologio, Teatro dell'Orologio, Beatrice Bertini, Sarah Mayol, Stella e Pollo e tutti gli amici Bloody Cirkus

